

ASSOCIAZIONE

Ricevi tutti i giorni eccettuato il lunedì.
Associazione per l'Italia 1.32 all'anno, semestrale e trimestrale in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10; arretrato cent. 20.
L'Ufficio del Giornale in Via Savorgiana, casa Tellini.

Udine 15 febbrajo.

ATTI UFFICIALI

La Gazz. Ufficiale del 10 contiene:

1. Nomina nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.
2. R. decreto del 30 dicembre, il quale fissa la futura posizione, nell'amministrazione di pubblica sicurezza, degli attuali comandanti e luogotenenti del corpo delle guardie di pubblica sicurezza a cavallo nelle province siciliane.

3. R. decreto, 19 gennaio, che concede al consorzio della Roggia Gambarina di Seniga (Brescia) la facoltà di riscuotere il contributo dei soci coi privilegi e nelle forme fiscali.

4. R. decreto, 19 gennaio, che approva l'aumento del capitale del « Magazzino cooperativo di consumo in Belluno. »

5. Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero dell'interno, ed in quello dipendente dal Ministero delle marina.

— La stessa Gazzetta dell'11 contiene:

1. Nomina nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

2. Regio decreto 11 dicembre, che erige in corpo morale l'Asilo infantile di Quiliano (Genova).

3. Regio decreto 29 gennaio, che modifica la tabella dei notai del Regno.

4. Regio decreto 19 gennaio, che determina le attribuzioni dei controllori che per l'art. 60 della legge sulla contabilità devono essere addetti ad ogni Tesoreria.

5. Id. 29 gennaio, che istituisce alcuni Archivi notarili mandamentali.

(Nostra corrispondenza)

Dalle Rive del Sile, 14 febbrajo.

I nostri capoccia dei due maggiori partiti politici, con mire certamente diverse, si sforzano a tutt'uomo per raggiungere uno scopo identico, quello cioè di fare inscrivere nelle liste elettorali il maggior numero possibile di futuri elettori. Le due Associazioni politiche, la progressista e la liberale-costituzionale, sono morte e seppellite; ma in questo supremo momento della vita politica italiana sono sorti due Comitati, i quali pubblicano manifesti grandi e piccini per spronare coloro che hanno i requisiti a divenire elettori, ad esercitare i loro diritti, quei diritti, cioè che, per ogni buon cittadino, sono anche un obbligo.

Un'idea, che mi pare molto giusta e salutare, se verrà largamente applicata, è quella espressa in una circolare, che il Comitato liberale-costituzionale diramò ai possidenti ed agricoltori della Provincia il 9 corr. Da essa spicco e vi mando il seguente brano:

« La nuova legge elettorale, accordando il diritto di voto ad un grandissimo numero di cittadini, può mettere a pericolo le sorti delle Istituzioni che ci reggono, se la classe dei possidenti e degli agricoltori non concorda da parte sua a mantenere quel giusto equilibrio colle altre classi, che solo può impedire le esorbitanze delle une a danno delle altre.

Mossi dall'idea di questo pericolo, i sottoscritti costituitisi in Comitato fanno appello alla S. V., affinché voglia porgere aiuto di consiglio e di opera a tutti i suoi dipendenti che sanno leggere e scrivere, ed hanno compiuto gli anni 21 o li compiono non più tardi del 30 giugno p. v. (art. 16 della Legge), facendoli iscrivere nella lista elettorale.

E però necessario che la S. V. adoperi la massima operosità e sollecitudine, perché il tempo assegnato per la compilazione delle liste spira col 21 febbrajo corrente. »

Egli è certo che nessuno ha inten-

GIORNALE DI UDINE E DEL VENETO ORIENTALE

INSEZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunci in quarta pagina cent. 15 per ogni linea ho spazio di linea. Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccaio in Piazza V. E., e dal libraio A. Francesco in Piazza Garibaldi.

riporto L. 9142

> 4^a > 6 > 686 > 4116> 5^a > 3 > 943 > 2829

Totale L. 16037

La Giunta propone delle modificazioni che importano una diminuzione di > 34

La tassa quindi è preventivata in L. 16003

Il Consiglio approva il ruolo come proposto.

Oggetto 10. Reclamo di alcuni cacciatori contro l'aumento della tassa sui cani. I cani, che alcuni vogliono eliminare, per la paura della idrofobia, trovano un appassionato difensore nel cons. cav. Dorigo, che li presenta al Consiglio come i migliori e più fedeli amici degli uomini... e delle donne. Ma il Consiglio non si lascia commuovere: chi vuole di tali amici, li paghi: questa è la massima che prevale fra i consiglieri, i quali, a quanto pare, non sono cacciatori, e non hanno degli amici... fra i cani. Il reclamo è respinto. Poveri cacciatori! poveri cani!

Oggetto 11. Proposta del Civico Ospitale per aumento dell'onorario per secondo cappellano. Il consigliere Novelli osserva che lo Statuto dello Spedale destinando un parroco e due cappellani per servizio religioso dei malati, il personale apparisce eccessivo. Egli quindi è contrario all'aumento dell'onorario, non per il suo importo che è assai tenue, ma per massima: e reputerebbe assai più giusto e conveniente ridurre i due cappellani ad uno solo, pagandolo meglio. La proposta del cons. Novelli è vigorosamente combattuta dai consiglieri Questiaux e Pirona (per un momento la discussione minaccia di diventare personale, ma fortunatamente la calma non perde il suo impero): ed infine il Consiglio approva la proposta della Giunta.

Oggetto 12. Proposta del Consiglio comunale. Seduta del 15. — Al tocco e un quarto è aperta la seduta. Il cons. Schiavi fa un'interrogazione relativa all'aumento graduale di stipendio da lui proposto tempo addietro a favore degli inseguanti del Comune, ed ai lavori della Commissione nominata dalla Giunta per studiare la proposta. Il Sindaco risponde che la Commissione ha finito il suo lavoro, e che la Giunta ha accettato i risultati dello stesso nei sensi caldeggiati dal cons. Schiavi. Soggiunge che è in corso di stampa una lunga relazione giustificativa della proposta, che sarà presentata in una prossima sessione.

Oggetto 6. Costruzione della strada per S. Daniele dal ponte sul Ledra fuori porta Anton Lazzaro Moro fino alla strada d'accesso al ponte sul Cormor. Il Sindaco annuncia che le pratiche per Consorzio obbligatorio sono definite. Il Consiglio approva il progetto della Giunta che importa una spesa di l. 8500, con una raccomandazione del cons. Braida affinché i lavori non siano cominciati prima di conoscere ufficialmente la definitiva costituzione del Consorzio.

Oggetto 7. Progetto di condotta d'acqua per i Caselli del Cormor sulla sponda destra e sulla sinistra. Il cons. Morgante propone una modificazione al progetto, nel senso che sia lasciato agli interessati di eseguire i lavori di condotta dell'acqua, con un sussidio di lire 3500, come altra volta gli stessi interessati avevano proposto: con che si eviterebbero i pericoli di addizionali, cui si andrebbe incontro ove i lavori fossero fatti a cura del Municipio.

Il Sindaco pur trovando seducente tale proposta, oppone di non poterla accettare per difficoltà specialmente tecniche: sicché, dopo alcune osservazioni di altri consiglieri, è approvato il progetto della Giunta, che importa una spesa di lire 3513.13.

Oggetto 8. Autorizzazione al Sindaco di stare in giudizio contro alcuni Comuni costituenti il Consorzio-Ledra per rimborso del quote anticipato per loro conto dal Comune di Udine a pagamento della prima rate di capitale ed interessi sul prestito di l. 1.300.000.

Il Consiglio, udite alcune osservazioni dei consiglieri di Prampero, Schiavi, Berginzi, Braida, Morgante, ed alcune spiegazioni del Sindaco e dell'assessore Delfino, approva la proposta della Giunta, estendendo la autorizzazione a far la lite anche contro il Consorzio, oltre che contro i Comuni che lo costituiscono.

Oggetto 9. Tassa di famiglia per 1881: rivoluzione di reclami. Il Segretario legge una relazione da cui risulta che gli iscritti, tassabili o no, sono N. 5615 dei quali sono considerati tassabili soli > 2165

Ciò: classe 1^a a L. 30 N. 86 L. 2580
> 2^a a > 20 > 139 > 2780
> 3^a a > 12 > 311 > 3782

da riportarsi L. 9142

ITALIA

Roma. La Commissione per l'ordinamento dell'esercito stabili in 300 il numero dei battaglioni che il ministro della guerra potrà chiamare sotto le armi.

— Cavalletto fu nominato all'unanimità presidente della Commissione di classificazione e concorso nelle spese per porti.

ESTERO

Germania. Scrivono da Monaco di Baviera alla Perseveranza, che per ordine del Governo le officine militari di Berlino hanno aumentato il numero dei lavoranti, e a Monaco le officine di strumenti chirurgici lavorano con grande attività, dietro ordini pervenuti da Berlino, avendo Bismarck saputo che la Francia e la Russia hanno dato ordinazioni simili, in grande.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE
15 febbrajo.LISTE ELETTORALI
POLITICHE.

L'Associazione costituzionale pubblica, a notizia degli interessati, quanto segue:

Coloro che, valendosi del diritto concesso dall'art. 100 della Legge 22 gennaio p. p., intendono presentare alla Giunta Municipale di Udine domanda di iscrizione nelle liste elettorali politiche, sono invitati a recarsi nei giorni da lunedì 13 fino a sabato 18 del corrente, alle ore 8 di sera, nella sala n. 10 al pian terreno del locale Ginnasio, gentilmente concessa dal Preside cav. Poletti, ove il notaio dott. Ermacora autenticherà gratuitamente le loro domande.

Hanno diritto alla iscrizione coloro che hanno compiuto il ventunesimo anno o lo compiranno entro il giugno p. v., e che sanno scrivere e sottoscrivere la relativa domanda.

I notai dott. Baldassera (via Cavour n. 2), e dott. Jurizza (via Daniele Manin n. 14) presteranno l'opera loro pure gratuitamente in ognuno dei giorni sopraindicati, dalle 12 al tocco.

I notaio dott. Rubbazzar, incaricato da quest'Associazione, si recherà nei seguenti Comuni allo stesso scopo, nei giorni rispettivamente indicati per ciascun Comune, cioè:

A Pradamano, giovedì 16 alle ore 2 pom., e successivamente a Pavia nello stesso giorno.

A Campoformido, venerdì 17, alle ore 2 pom.

A Pasian Schiavonesca, domenica 19, alle ore 2 pom.

A Pasian di Prato, lunedì 20, alle ore 2 pom.

Con altro avviso si indicherà il giorno per i restanti Comuni del Distretto.

Si pregano i corrispondenti della Associazione, nei singoli capi-districto, a voler far conoscere a questa Rapresentanza i giorni e i notari prescelti alle relative operazioni, come da Circolare già comunicata.

Udine 11 febbrajo.

La Presidenza.

In aggiunta all'avviso che precede, la Rappresentanza dell'Associazione costituzionale rende noto che domenica 19 corr. alle 9 ant., il notaio dott. Jurizza si troverà all'Ufficio municipale di Manzano, dove autenticherà gratuitamente le domande di quegli elettori. Potranno approfittare dell'opera di quel benemerito notaio anche gli elettori dei vicini villaggi: e noi non dubitiamo della cooperazione delle persone colte e intelligenti abitanti in quella parte della provincia, allo scopo che sia iscritto nelle liste il maggior numero possibile degli aventi diritto.

A facilitare l'iscrizione dei cittadini che hanno diritto all'elettorato politico per uno dei vari titoli determinati dalla legge (certificati scolastici, congedo militare, brevetto di medagli communemorativa, ecc.) si invitano i possessori di essi titoli a presentarsi all'Ufficio Municipale, Sezione di Stato Civile, dove non avranno che ad esibire il titolo di cui sopra e ad apporre la loro firma ad un'istanza all'opera preparata. Quelli che non possono comprovarre il loro diritto con documenti, non hanno che a recarsi da uno dei Notai che gratuitamente accolgono la semplicissima dichiarazione voluta dalla Legge.

Dal Municipio di Udine
li 13 febbrajo 1882.

Il Sindaco
PECILE

Per l'applicazione dell'art. 2 (5) della nuova legge elettorale. Il Ministro ha comunicato il telegramma seguente per l'applicazione del S. 5 dell'art. 2 della nuova legge elettorale:

« Per l'applicazione del S. 5 dell'art. 2 della nuova legge elettorale si dovranno esaminare i fogli di congedo assoluto od illimitato rilasciato ai soldati di prima categoria.

« Qualora in essi vi sia la annotazione che sanno leggere e scrivere, ciò significa che vennero esonerati per sufficiente istruzione dalle scuole reggimentali, oppure che le frequentarono con profitto. »

Ferrovie provinciali. La Commissione ferroviaria nominata dal Comune di Tolmezzo ha dato incarico ai signori ingegneri Chiaruttini e Rebuffo di allestire un progetto per il tronco di ferrovia dalla Stazione della Carnia a Tolmezzo.

Lavori in Provincia. Al primo di marzo avranno luogo presso questa Prefettura le asta per i lavori di ampliamento delle carceri di Pordenone e di Tolmezzo. Il primo di questi lavori importa l. 26.700, ed il secondo di l. 9025.

Consorzio Ledra - Tagliamento. Il Giornale dei lavori pubblici annuncia che in udienza del 12 corrente fu firmato il r. Decreto per la concessione al Consorzio Ledra-Tagliamento della proroga del termine per compiere le espro-

GIORNALE DI UDINE

prazioni necessarie alla costruzione dei canali.

Uma lettera del ministro dei lavori pubblici. Il ministro dei lavori pubblici on. Baccarini, in risposta al ringraziamento votato dal Comitato del Consorzio Ledra per la parte presa da esso ministro nel condurre a buon fine le trattative per il sussidio al Consorzio, ha diretto all'on. senatore Peccia, Presidente del Comitato, la seguente lettera:

Roma, 18 febbraio 1882.

On. sig. Senator,

Ad un'impresa di tanta importanza ed utilità come il Canale del Ledra e Tagliamento, ad uno sforzo così esemplare d'iniziativa locale non poteva mancare l'appoggio del Governo, ed io sono lieto di avervi contribuito per quanto da me ha potuto dipendere.

Grato della benavola dimostrazione unitaria colla lettera del 12 gennaio, prego la S. V. Onorabilissima di farsi interprete dei miei sentimenti verso tutti i Membri del Comitato.

Con perfetta stima — Il Ministro

A. Baccarini.

Risultante del Censimento.

Censimento del Comune di Resia.
Presenti con dimora abituale N. 2440
Id. id. occasionale > 27
Assegni del Comune ma nel Regno > 186
Id. id. all'estero > 1077

Totali N. 3730

Dedotti i presenti con dimora
occasionale > 27

Resta la popolazione legale di N. 3703

Sistemazione della Riva del Giardino.

Togliamo dal progetto elaborato dall'ingegnere Capo Municipale la parte che si riferisce ai lavori da farsi per la detta sistemazione, lavori che saranno eseguiti, secondo il voto del Consiglio comunale, ripartendo la spesa per i 5000 nel bilancio 1882 e per 5000 in quello del 1883:

Due rampe partono dalle estremità della falda del Colle e convergono ad un ripiano centrale elevato m. 10 — sopra il piano del giardino. Da questo ripiano partono due rampe in senso opposto, dirigidosi a due ripiani collocati sui fianchi del Colle a m. 20. d'altezza, e quindi convergono nuovamente verso il mezzo raggiungendo l'altezza di m. 29.

Le suddette rampe hanno la larghezza di m. 3.60 e lo sviluppo ognuna di m. 165 — per cui la loro pendenza raggiunge appena il 18 per cento superabile anche con ruotabili.

Il profilo del Colle, disposto a pendio molto forte nella parte superiore, non permetteva di internare la rampa nella costa. Si è dovuto quindi ricorrere al partito di addossarla semplicemente, sorreggendole all'esterno con muri a roccia, i quali elevandosi con le loro punte a 0.50 sopra il piano delle rampe servono anche di parapetto di difesa. Eseguite queste roccie artisticamente, aumentando l'effetto pittoresco del Colle. Questo partito permetterà poi di eseguire il lavoro a più riprese.

Dal ripiano più elevato si accederà per un viale a sinistra ai portici che fiancheggiano la via d'accesso al Castello per discendere alla piazza V. E. e per altro viale a destra si raggiungerà il Colle Bartolini. Dal ripiano stesso poi si monterà, quando sarà il caso, al piazzale del Castello, superando i rimanenti quattro metri d'altezza mediante una gradinata aperta, o meglio ancora collocata sotto una doglia ad arco tripla e, come proponeva l'architetto Presani.

Le aree comprese dalle rampe saranno mantenute, come lo sono presentemente, a tappeto erboso, su questo potrà adagiarsi il pubblico in occasione di spettacoli accedendovi comodamente dalle rampe.

Li fianchi del Colle, delimitati presentemente da muri di cinta, saranno rivestiti da nate piantagioni di verdi che, mascherando detti muri, daranno al Colle un aspetto più grandioso perché indeterminato. Piccoli sentieri infine serpeggeranno sui bordi e nell'interno di questi boschetti, rendendo la passeggiata più vaga e di lettore...

La Commissione all'ornato ha approvato questo progetto raccomandando solo di aver cura all'atto pratico di rettificare il più possibile i viali e di mascherare i muraglioni di roccia non rampicanti ed altre piante sempreverdi. Ha pure proposto di sostituire la rampa di accesso al fondo co. Ascolti presso il fabbricato della pubblica pesa con un viale analogo agli altri progettati per salire sul Colle, sviluppandolo più in largo e soprattutto di conseguenza l'attuale muro di tramontana.

Avvocati e Procuratori. Per le elezioni annuali avvenute dello scorso gennaio, le rappresentanze dei due Colli sono ora così costituite:

Consiglio dell'Ordine. Avv. cav. Putelli presidente, Avv. Schiavi segretario, avv. F. di Caporaso tesoriere; consiglieri gli avvocati Gadozani, cav. Delfini, Della Shiava, Linussa, cav. Malisani, Measso, Piccini.

Consiglio di disciplina. Avv. G. B. Billia presidente, avv. Leitenburg segretario, avv. Tell Tesoriere; consiglieri gli avvocati Antonini, cav. Fornera, Forni, Levi, Onofrio, Vatri e car. Valentini.

Il nostro commercio serico.

Continua la più completa stagnazione degli affari. Il grande mercato di Lione va riavendosi lentamente dalla scossa violenta subita dalla formidabile crisi, che lascierà un lungo strascico. Per molto tempo se ne risentiranno le conseguenze, né ritornarà la fiducia prima che sieno pienamente ventilate le posizioni delle Case che direttamente od indirettamente si trovano inviluppati nella baracca finanziaria. Infrattanto per lavorare occorrono pronti contatti anche a chi è rimasto estraneo alle recenti vicende, e qu'udi le operazioni vengono ridotte al minimo possibile.

Le fabbriche continuano a lavorare regolarmente, e, quantunque non si provveda che dell'indispensabile, manifestano qualche domanda che basta ad impedire un maggiore ribasso, ma è insufficiente per stabilire un corso regolare ne' prezzi. Questo stadio d'incertezza continuerà probabilmente per qualche settimana, né, a nostro credere, potrà produrre maggiori ribassi, considerato che gli attuali prezzi sono già molto bassi. Quando il peggio non è quasi possibile, essendosi scontato il massimo della malora, l'avvenire non potrà apportare che un mutamento favorevole.

Non disfattarono nemmeno in questi giorni di completa inazione talune offerte basse, che vennero unanimemente respinte; forse nella corrente settimana qualche affare potrà venire condotto a termine, continuando delle trattative specialmente per sette greggiosia per accudire a domande dall'estero, sia per fornire i lavori. Il primo sintomo di risveglio farà rinascere la fiducia, perché, fortunatamente, il commercio-serico non subì danni diretti dall'attuale trambusto finanziario, in Francia. Il consumo di seta infine non è punto diminuito, ma solo l'incertezza e la difficoltà, diffidatarono gli affari.

Buona posizione pe' cascami tutti. Per non esprimere prezzi azzardati omettiamo di compilare listino, limitandoci a dire che volendo vendere si deve cedere due a tre lire di ribasso sui prezzi di dicembre; condizione a cui ben pochi si adattano, e non a torto.

Udine, 13 febbraio 1882.

C. Kechler.

(Dal Bol. dell'Assoc. agraria friul).

Cronaca dell'emigrazione friulana. Nel mese di gennaio ultimo scorso il maggior numero di emigranti per l'America meridionale lo diede, nella nostra Provincia, il distretto di Tolmezzo, dal quale partirono 19 persone: cioè 6 muratori di Paluzza, 1 tessitore di Ovaro, 2 pastori di Prato Carnico, 1 fornaio di Ovaro, 1 tagliapietra, 1 muratore e 7 villaci di Forni di Sotto.

Nel distretto di Gemona gli emigranti europei 16 dei quali 8 appartenevano al Comune di Gemona, 5 a quello di Bordonaro, 3 a quello di Trasaghis. Tutti villaci.

Nel distretto dipendente direttamente dalla Prefettura, si ebbero 4 emigranti; l'agente di commercio di S. Daniele, 1 fornaio di Rivignano, 1 falegname e 1 contadino di Teor.

Nel distretto di Pordenone, 3 sono stati gli emigranti per l'America meridionale, 2 contadini di Arzeno e 1 donna di quel paese andata in America a raggiungere il marito.

Finalmente dal distretto di Spilimbergo non partì per l'America che una persona: il terrazzai di Cavazzo Nuovo. (Dal Bollettino della Associazione Agraria).

Accademia di Udine. L'Accademia è convocata per venerdì 17 corrente alle ore 8 pom., per occuparsi del seguente ordine del giorno:

1. Le relazioni del P. Antonio Zucchini di Gradiška, cappuccino, missionario al Congo — Lettura del socio onorario prof. G. Garollo.

2. Approvazione del resoconto economico 1881.

3. Nomina di un socio ordinario.

La sottoscrizione per i danneggiati del Ringtheater. diede un totale di l. 161.15, come dai bollati pubblicati nel "Giornale di Udine" e nella "Patria del Friuli".

La detta somma convertita in B. N. diede lire 73.50 che il sottoscritto spese al Borgomastro di Vienna a mezzo del sig. Carlo Degan il 27 gennaio p. p.

P. Gambierasi.

Ecco la ricevuta:
Nella dolorosa circostanza della spaventevole catastrofe dell'incendio del Teatro Ringstrasse in cui rimasero vittime molte vite umane, l'on. Municipio di

Udine (Italia) mi trasmise gentilmente l'importo di lire 73.50 onde lenire la sorte di coloro che rimasero superstizi a tanti infelici, per la qual prova di sentimento veramente operativo porgo a nome della Rappresentanza Municipale della città di Vienna i più caldi e sinceri ringraziamenti.

Ho l'opere portanto di dichiararmi esprimendo anche da parte mia le più sentite grazie.

Con la più alta stima

Il f. f. di Borgomastro.
Edoardo Hulm.

Vienna 4 febbraio 1882.

All' on. Municipio di Udine.

Udine 14 febbraio 1882.

Passai in copia alla Ditta Paolo Gambierasi in Udine presso cui ebbero luogo le sottoscrizioni delle offerte delle vittime del disastro del Ringtheater, per notizia.

p. Il Sindaco

G. Luzzatto.

Dal nome di Fra Paolo Sarpi sarà intitolata, secondo quanto scrive l'Adriatico, una delle più importanti scuole di Venezia: l'Istituto tecnico e di marina mercantile a S. Gio. Laterano.

La **Patria del Friuli** fa un rimprovero a un nostro corrispondente, il quale, in un articolo da noi stampato giorni fa, deplovara che Ministero e stampa contribuissero a favorire la generale faccina, battendo e ribattendo sul concetto che le Giunte Municipali davano d'ufficio iscrivere i nuovi elettori aventi un titolo che può constare dagli atti esistenti nell'Archivio municipale. Quel giornale non ha capito che l'osservazione del nostro corrispondente era tutta diretta ad eccitare gli elettori a fare le domande, e non affidarsi troppo a una iniziativa municipale, la quale, non fosse altro per il breve tempo concessio alla formazione delle liste, e per il gran lavoro addossato alle Giunte, non può che riuscire assai imperfetta nei suoi risultati. Noi eccitiamo dunque di nuovo tutti coloro, che, hanno diritto di essere iscritti o per censio, o per istruzione, o per altri titoli, a occuparsene un po', a non attendere tutto dalla provvidenza governativa o municipale, a presentare le loro domande alle Giunte, e facendo questo nuovo eccitamento crediamo di servire meglio e più lealmente agli intendimenti del legislatore, che non ce lo fornisce che sono la privativa della nostra consorella La Patria.

Un bravo delegato di P. S.

Leggiamo nel Tagliamento: Nel Comune di Roveredo erano avvenuti durante lo scorso mese di gennaio ultimo scorso il maggior numero di emigranti per l'America meridionale lo diede, nella nostra Provincia, il distretto di Tolmezzo, dal quale partirono 19 persone: cioè 6 muratori di Paluzza, 1 tessitore di Ovaro, 2 pastori di Prato Carnico, 1 fornaio di Ovaro, 1 tagliapietra, 1 muratore e 7 villaci di Forni di Sotto.

Venne vagamente alla luce talune delle circostanze che avevano relazione coi detti fatti criminosi, per ordine del R. Commissario distrettuale cav. Carletti, il delegato di P. S. sig. Poderi si recò prontamente sul posto e, mediante una rapida azione con molta abilità preparata ed eseguita, poté scoprire in breve volgar di tempo ben 12 furti compiuti con audacia non comune nel giro di pochi giorni; 9 colpevoli vennero subito arrestati e deferiti all'autorità giudiziaria, la quale convolò già per tre l'arresto, e sta ora istituendo il relativo processo. Si ebbero pure tracce della reffutiva (grano, pollame ecc.) parte della quale fu anche rinvenuta. Dalle informazioni assunte e confidenze ricevute v'era a temere, con molto fondamento, che nel Comune di Roveredo si fosse iniziata e si potesse in seguito organizzare una pericolosa associazione di malfattori.

Il male si è che anche in Italia, e meglio ancora nella nostra città, in certe scuole infantili sia in voga il mal vezzo d'imparire a menti adolescenti nozioni di francese, facendo trascrivere o mandare a memoria dei vocaboli di detta lingua, prima ancora d'insegnare i punti di grammatica della propria.

Tutti sanno che le lingue sono utilissime, ma insegnate a suo tempo, senza annoiare con fali esercizi quelle giovani menti, sprecando maleamente il tempo a danno delle medesime.

se ne infischiano, sieno pure a 30 o a 40 lire.

Que' che avrebbero diritto a mandar sospiri per un salasso di simil natura sono coloro che al pari di me li hanno corti del mese, e quando proprio non ci fossi verso di metter a riposo i quarti di dietro. Ma pur noi il rimedio c'è nell'ampia e bella galeria, dove vi son sedie, che in verità si possono chiamar poltroncine, tanto son comode ed eleganti. Io, ad esempio, va lassù, fra gli alto-locați, venti minuti prima che incominci lo spettacolo, mi sceglio la mia brava sedia e sto lì, lieto come una pasqua, a papparmi la produzione, con l'appetito stesso di quelli che stai seduti in *boldroncina*, come direbbe un mio amico de *Naboli*.

E fatto il conto di cassa, audando a letto, trovo d'av' speso nella sera cento e cinquanta, semprechè non sieno 50, ammesso che mi voglia dar il lusso di succiherellare un paio di caramelle negli intermezzi.

Io aduoque per mia conto non posso che toribolare la Presidenza per la preesa misura, in riguardo dei travetti, libero agli altri, che non la pensano al pari di me, di dirne corna. Mi creda suo

Ermolao Tunisi

r. imp. a lire 150 al mese gravate di R. M.

Adagio! Adagio! Adagio! Uno alla volta per carità. Ecco qui alcuni, che si fanno venire del vino di quel buono, in fiaschi od in bottiglie, per celebrare degnaamente il santissimo carnevale. Ma una parte l'hanno voluta bere i serventi della ferrovia. Reclamare? A che pro Son casi, che si ripetono sovente. Il vino piace a tutti. Dunque lasciamo correre, come lascia correre la Direzione delle ferrovie.

Passiamo ad altro. Non si tratta più di vino, ma di acqua. Una depozitione di serve è venuta all'uffizio del G. di Udine, minacciando una dimostrazione, oppure di darci da bere l'acqua concia della Reja, se il Municipio (la storpiatura non è un'atra, ma della capessa di dette serve, vulgo massere) non fa venire l'acqua delle fontane, od almeno non rimette le pompe sulle cisterne.

E due!

Per oggi accostiamoci della terza. La grande maggioranza dei cittadini udinesi (non si parla del cittadino africano generalmente noto) che fa il suo passeggio fra le due Porte di Aquileia e Cossiguello, è convinta e persuasa che la polvere sia noiosa d'inverno come d'estate, e che nella vicina Roja ci sia anche dell'acqua per annaffiarla. Sarà un'opinione sbagliata, ma anche questa meriterebbe di essere discussa. Che ne dicono l'igiene e la pulizia pubbliche? — Basta per oggi.

Francesismo. Con questo titolo, un abbonato ci scrive:

Il **Giornale di Udine** di domenica 5 febbraio a. 30, reca una corrispondenza da Parigi, in cui si acceba che molti italiani colà residenti frammezzano nei loro dialoghi molte parole francesi. Vorrebbe dire il corrispondente che i francesismi deturpano la lingua italiana, ed ha ragione; però che ciò avvenga nella capitale della Francia fra persone che sono in continua relazione con francesi, non è nessuna meraviglia.

Il male si è che anche in Italia, e meglio ancora nella nostra città, in certe scuole infantili sia in voga il mal vezzo d'imparire a menti adolescenti nozioni di francese, facendo trascrivere o mandare a memoria dei vocaboli di detta lingua, prima ancora d'insegnare i punti di grammatica della propria.

Tutti sanno che le lingue sono utilissime, ma insegnate a suo tempo, senza annoiare con fali esercizi quelle giovani menti, sprecando maleamente il tempo a danno delle medesime.

Un suo abbonato.

La scienza.

Specchio d'eterno Sole,
Che di luce restessa,
I raggi inestinguibili diffondi,
E 'l creato universo,
Emula a Dio, ricrei, con quoi parole
Ingeggerò a' tuoi fasti...?

Non è verso che basti

A tanta altezza, è la tua lingua animata.

ganizzati esclusivamente dai vescovi. Questi si preparano ad organizzarlo.

La Correspondenza dice che se i Cattolici faranno una dimostrazione politica, i liberali ne faranno un'altra anticattolica.

Parigi, 15. Notizie da Sofia dicono che la popolazione domanda il ristablimento della costituzione. Una nuova crisi politica è probabile.

Si ha da Filippopolis che Aleko è intenzionato di indirizzarsi alle Potenze col mezzo della Porta dichiarando impossibile di continuare nel Governo della Rumelia insieme al comitato permanente.

Assicurarsi che le voci di divergenze fra Freycinet e Say sono infondate.

Non una Nota collettiva, ma istruzioni identiche sono state spedite agli ambasciatori d'Inghilterra e di Francia presso le Potenze, riguardo all'Egitto.

SECONDA EDIZIONE

DISPACCI DELLA NOTTE

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati

Seduta del 15.

Presidenza Farini.

La seduta apresi alle ore 2.10.

Borgnini svolge la sua proposta di legge per aggregare il comune di Piova, in provincia di Alessandria, al mandamento di Cocconato, ed è quindi presa in considerazione.

Riprendesi la discussione sulle interpellanze relative alla diminuzione del prezzo del sale, in seguito alle quali Mussi e Sanguineti Adolfo, non soddisfatti delle risposte dei ministri, presentarono una mozione per invitare il Governo a presentare entro due mesi un progetto di legge per la diminuzione del prezzo del sale, accompagnandolo con proposte atte a mantenere incolme l'equilibrio del bilancio.

Il ministro Berti replica alle osservazioni di Mussi circa i suoi apprezzamenti intorno al consumo del sale agrario, a quella di Cardarelli intorno al consumo del sale per gli uomini, e difende le statistiche ufficiali fatte con intelligenza ed esattezza.

Il ministro Magiani, ribattute anche gli parecchie delle osservazioni degli interrogatori, ripete che sarebbe impossibile diminuire il prezzo del sale senza contrapporvi mezzi sicuri ed efficaci per mantenere il pareggio del bilancio.

A tale scopo abbisognano studi importanti e promette di spingerli con alacrità.

Spera che in un tempo non lungo il primo sgravio sarà quello del prezzo del sale, proposto al Parlamento con altre misure economiche.

È impossibile però farlo entro due mesi. Sarrebbe ora imprudente e inopportuno discutere la mozione. Del resto, non chiede più di quello ch'egli ha promesso. Prega quindi di ritirarla.

Mussi desidera che il ministro presenti entro la corrente sessione la legge per il *Drawback*, che il trasporto del sale nelle montagne sia a carico dell'Erario, che si studi la questione del sale per le industrie, essendosi fatte concessioni sul prezzo ai gelatieri. Quanto al tempo, se ne rimette al ministro, il quale se prometterà nella relazione finanziaria di occuparsi di tali questioni, egli è pronto a ritirare la sua mozione.

Il ministro risponde che lo farà perché desidera pervenire alla stessa metà, ma procedere con calma e prudenza.

Mussi ritira la sua mozione.

Cardarelli replica al Ministro d'Agricoltura ch'egli ha inteso parlare soltanto della parte medica delle statistiche.

Replicano su questo argomento Berti e Depretis.

Luzzatti fa alcune dichiarazioni personali.

Depretis, riferendosi ad un appunto mosogli da Luzzatti, non essersi, cioè, giovanito di una statistica relativa agli scioperi, all'ubriachezza e sue conseguenze, dice esser vero che la Commissione, che compilò quella statistica, cochiude proponendo vari disegni di legge molto importanti per l'ordine pubblico; ma appunto per la loro importanza il ministero che li esaminerò non ebbe ancora modo di concretare i suoi concetti. Si propone peraltro di occuparsene quanto prima.

Annuziasi una interrogazione di Merzario a Polli sulla durata del Decreto che estende la zona doganale in una parte della Provincia di Como.

Depretis dirà domani se e quando intenda rispondere.

Annuziasi una interrogazione di Cavallotto sulle disposizioni promesse a favore dei sottosociali anziani congedati dall'Esercito e dalla Marina.

Depretis, riservandosi di dire domani

quando risponderà, fa intanto sapere essere stata nominata una Commissione a tal effetto e chi solleciterà il suo lavoro.

Cavallotto si dichiara soddisfatto e ritira l'interrogazione.

Inagnoli svolge un'interrogazione, precedentemente annunciata, sul modo con cui alcuni agenti applicano la tassa di registrazione agli atti traslativi di proprietà, nonché la tassa di ricchezza mobile. Dimostra gli inconvenienti e chiede vi si rimedi, tanto più che avverte una recrudescenza di fiscalismo. Rileva poi la necessità di riformare il sistema delle imposte dirette. Frattanto, sollecita dal Ministro che imponga ai suoi agenti una più equa applicazione delle leggi agli atti.

Maghiani riconosce giuste le osservazioni di Incagnoli riguardo la registrazione degli atti e si propone di studiare qualche mezzo di mettere i contribuenti in più sicura posizione. Quanto alle imposte, riconosce necessaria una riforma nel loro convegno; ma non è momento opportuno il presente. Il Ministero ne terrà conto nell'insieme della riforma tributaria faticamente iniziata. Di fronte alla legge attuale, il ministro nell'altro può fare che dare istruzioni per evitare le fiscalità. Nega tuttavia che siano in questo dell'incubo, perché dal numero e dal valore dei reclami gli risulta essere invece scemata. Le imposte sono gravi; ma gli agenti non oltrepassano i limiti segnati dalle leggi. In caso contrario sono severamente puniti.

Incagnoli prende atto delle dichiarazioni del Ministro, delle quali si manifesta soddisfatto.

Discutesi il disegno di legge per la modifica della legge relativa alla riscossione delle imposte dirette.

Zucconi stima buona la legge proposta e l'approverà; ma fa alcune osservazioni sulla disposizione dell'art. 56 ch'è uno di quelli da modificarsi e che si riferisce al giudizio di graduazione che l'esattore deve provare quando procede in via esecutoria sugli immobili per tassa fondiaria o per altro, dopo aver depositato nella cassa depositi e prestiti il prezzo ricavato dalla vendita o quello per cui resta al fondo devoluto. Trova poi troppo fiscale la disposizione dell'art. 58 che applica i mezzi di esecuzione stabiliti dalla presente legge anche alle tasse dirette, stabilite a favore delle provincie, dei comuni e d'altri enti morali, autorizzati a imporre tasse dirette.

Lugli riconosce che questa legge migliora lo stato di cose attuale; ma vorrebbe di vietasse agli Istituti di ogni specie di assumere in proprio le esattorie o almeno di limitasse loro tale facoltà, se pure l'hanno per i loro statuti. Risponde poi ad alcune osservazioni di Zucconi.

Plutino Agostino si oppone a Lugli, perché ritiene che gli Istituti tengano le esattorie meglio e con minor agguo dei privati.

Luchini Edoardo opina che debba man tenersi l'aggiunta proposta dal ministero e che la Commissione propone di rimanere ad altra legge. Con essa si dispone che lo Stato, i comuni, il Fondo pel culto ed altri corpi morali ammessi già ad esigere con privilegiata esecuzione le loro rendite, possano valersi del procedimento ingiunzionale di che negli articoli 131 a 135 della legge sul registro.

Luzzatti domanda se l'art. 2 si oppone che possano riunirsi in Consorzio più comuni anche di diversa circoscrizione mandamentale o distrettuale.

Lugli replica a Plutino e Chinaglia.

Cavallotto si associa a Luchini, specialmente nello interesse delle Province Venete.

Zeppa e Fusco sollevano altri dubbi.

Mantellini, relatore, combatte la proposta Luchini. Risponde ai dubbi di Fusco e Zeppa.

Capo domanda schiarimenti intorno ad una petizione delle Camere commerciali che chiedono di esigere secondo la presente legge.

Il seguente della discussione a domani.

Annonziasi un'interrogazione di Bianchi e Abignante circa la presentazione della legge per l'istruzione dei sordomuti, replicatamente promessa alla Camera. Sarà comunicata al Ministro della istruzione.

La seduta levasi alle ore 6.35.

ULTIME NOTIZIE

Berlino, 15. Secondo la *National Zeitung*, il ministero francese avrebbe rinunciato alla conferenza monetaria per il prossimo aprile, rinviandola all'anno ven turo.

Cataro, 15. Lunedì fu effettuato il disarmo degli abitanti di Risano e del contado. Le armi confiscate vennero trasportate qui.

Ieri è stato proclamato a Risano e ad Orahovaz il giudizio statario.

Il principe del Montenegro si recò a Cettinje, dove tenne un consiglio sovra la situazione. Impartite le necessarie istruzioni, fece ritorno ad Antivari.

Rappresentanti in Udine i signori Lombardini e Cigolotti.

NOTIZIE SUI MERCATI DI UDINE

MUNICIPIO DI UDINE

Prezzi fatti sul mercato di Udine
il 14 febbraio 1882
(listino ufficiale)

	All' quintale	Al stot. gius. ragg. ufficiale	All' stot. gius. ragg. da L. a L. a L.
Frumento			
Granoturco vecchio	13.10	15.50	18.13
nuovo			21.45
Segala			
Sorgorosso			
Lupini	6.	7.	
Avena			
Castagne			22.
Fagioli di pianura			
alpighiani			
Orzo brillato			
in pelo			
Miglio			
Spelta			
Saraceno			

	Al quintale	fuori dazio con dazio	da L. a L. a L.
Fieno:			
1 ^a qualità	6.	6.50	6.70
2 ^a "	5.	5.40	5.70
della bassa:			6.10
1 ^a "	3.50	4.20	
Paglia da foraggio			
da lettiera			

FORAGGI

Legna da ardere, forti

 dolci

Carbone di legna

 5.65

 6. —

 6.25

 6.60

 6.80

 7.00

 7.20

 7.40

 7.60

 7.80

 8.00

 8.20

 8.40

 8.60

 8.80

 9.00

 9.20

 9.40

 9.60

 9.80

 10.00

 10.20

 10.40

 10.60

 10.80

 11.00

 11.20

 11.40

 11.60

 11.80

 12.00

 12.20

 12.40

 12.60

 12.80

 13.00

 13.20

 13.40

 13.60

 13.80

 14.00

 14.20

 14.40

 14.60

 14.80

 15.00

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght
Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

POLVERE SEIDLITZ

di A. MOLL

Prezzo di una scatola orig. suggl. fior. 1. v. a.

Le suddette polveri mantengono in virtù della loro straordinaria efficacia nei casi più variati, fra tutte le finora conosciute medicine domestiche l'incontestato primo rango. Le lettere di ringraziamento ricevute a migliaia da tutte le parti del grande impero offrono le più dettagliate dimostrazioni, che là medesime nella stilettosità abituale, indigestione, bruciore di stomaco, più ancora nelle convulsioni infantili, dolori nervosi, batitico, dolori di capo nervosi, pienezza di sangue, affezioni articolari, nervose ed infine nell'isterica ipochondria, continuato stimolo al sonno e così via, furono accompagnate dai migliori successi ed operarono lo più perfetto guarigioni.

AVVERTIMENTO

Per poter reagire in modo energico contro tutte le falsificazioni delle mie polveri di Seidlitz ho fatto registrare in Italia la mia marca di fabbrica e sono quindi al caso di poter difendermi dai dannosi effetti di tali falsificazioni con giudiziaria punizione tanto del produttore come pure di chi le usasse in commercio.

A. MOLL

fornitore alla I. R. Corte di Vienna.

Depositi in UDINE soltanto presso i farmacisti signori A. Favre e G. Comessatti ed alla drogheria del farmacista signor F. Minisini in fondo Mercato vecchio.

Olio di Fegato di Merluzzo



CHIARO E D SAPORE GRATO

MERLUZZO

Provenienza diretta in Udine alla Drogheria

Francesco Minisini.

30

DISTILLERIA A VAPORE
G. BUTON E COMP.
proprietà Rovinazzi
BOLOGNA
29 medaglie 29

Medaglia d'oro Parigi 1878
Medaglia d'oro Milano 1881

Specialità dello Stabilimento:

Elixir Coca
Amaro di Felsina
Encalyptos
Monte Tifano
Arancio di Moaoco
Lombardorum
Diavolo
Colombo
Liquor della Foresta
Guaraná
San Gottardo
Alpinista Italiano
Assortimento di Crema ed altri liquori fini.

GRANDE DEPOSITO DI VINI SCELTI ESTERI E NAZIONALI
Sciropi concentrati a vapore per bibite.

DEPOSITO DEL BENEDICTINE dell'ABBAZIA DI FECAMP.

PEJO

ANTICA FONTE
BORGHETTI

L'acqua dell'Antica Fonte di Pejo è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gaz, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. L'acqua di PEJO, oltre essere priva del gesso, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una balsamica gradita e di conservarsi inalterata e gazosa. — Serve mirabilmente, nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipochondrie, palpitazione di cuore, affezioni nervose, omorragie, clorosi ecc. ecc.

Rivolgersi alla Direzione della Fonte in Brescia dai signori farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta, e la capsula con impresso "Antica Fonte di Pejo Borghetti".

Pastiglie Walst

In 48 ore guarigione sicura della tosse mediante queste pastiglie premiate con tre medaglie d'oro e sei d'argento. — Si vendono in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine al prezzo di L. 1.

DENOMINAZIONE DEI GENERI	Prezzo all'ingrosso						Prezzo medio in Città	DENOMINAZIONE DEI GENERI	Prezzo al minuto							
	con dazio di consumo			senza dazio di consumo					con dazio di consumo			senza dazio di consumo				
	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.			Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.		
Frumeto	—	—	—	—	21	50	18	—	20	54	—	—	—	—		
Granoturco	—	—	—	—	15	75	12	—	13	74	—	—	—	—		
Sagala nuova	—	—	—	—	14	50	—	—	14	50	—	—	—	—		
Avena	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Saraceno	—	—	—	—	8	—	6	—	7	—	—	—	—	—		
Sorghosso	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Miglio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Misura	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Spelta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Oro	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Fagioli	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Lapini	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Castagne	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Riso	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
2°	*	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Vino	—	—	—	—	36	—	28	—	20	—	—	—	—	—		
di Provincia	—	—	—	—	71	50	44	—	33	84	—	—	—	—		
di altre provenienze	—	—	—	—	51	50	35	—	44	37	—	—	—	—		
Acquavite	—	—	—	—	90	—	86	—	78	—	—	—	—	—		
Aceto	—	—	—	—	42	50	35	—	20	—	—	—	—	—		
Olio d'Olive	—	—	—	—	155	108	145	—	137	80	—	—	—	—		
2° qualità	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Ravizzone in seme	—	—	—	—	70	—	63	—	58	—	—	—	—	—		
Olio minerale o petrolio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Crusca	—	—	—	—	15	—	14	—	14	—	—	—	—	—		
Fieno I. qualità	—	—	—	—	6	20	5	—	5	—	—	—	—	—		
Idem II.	*	—	—	—	4	10	4	—	4	—	—	—	—	—		
Paglia da lettiera	—	—	—	—	3	80	3	—	3	—	—	—	—	—		
Legna	—	—	—	—	1	65	1	—	1	—	—	—	—	—		
da fuoco forte	—	—	—	—	1	34	1	—	1	—	—	—	—	—		
id.	dolce	—	—	—	5	75	1	—	1	—	—	—	—	—		
Carbone fumé	—	—	—	—	1	84	1	—	1	—	—	—	—	—		
Coke	—	—	—	—	6	56	5	—	5	—	—	—	—	—		
di Bue	—	—	—	—	5	85	4	—	15	—	—	—	—	—		
Carna	—	—	—	—	6	50	4	—	15	—	—	—	—	—		
di Vitello	—	—	—	—	1	64	1	—	1	—	—	—	—	—		
a vivo	—	—	—	—	1	20	—	—	—	—	—	—	—	—		
di Porco	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Quintale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Ettolitri	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Fagioli	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Lapini	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Castagne	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Riso	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
1° qualità	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Vino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
di Provincia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
di altre provenienze	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Acquavite	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—		
Aceto	—	—	—	—	—											